

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
25 settembre 1953, n. 64.

Autorizzazione alla Cassa Rurale di Rumo al trasferimento degli Uffici pag. 196

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
25. September 1953, Nr. 64.

Ermächtigung an die Raiffeisenkasse von Rumo zur Verlegung der Aemter Seite 197

LEGGI E DECRETI - GESETZE UND DEKRETE

LEGGE REGIONALE 28 settembre 1953, n. 13.

Provvedimenti di assistenza creditizia a favore degli agricoltori danneggiati dal gelo.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Allo scopo di favorire la ripresa produttiva delle aziende agricole del Trentino-Alto Adige, danneggiate dal gelo verificatosi nella primavera del 1953, è autorizzato, con le modalità e nella misura di cui in appresso, il concorso nel pagamento degli interessi su prestiti con Istituti di credito contratti a partire dal 10.5.1953 per lenire le conseguenze dei danneggiamenti subiti.

Art. 2

Il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti contratti con Istituti di credito non può superare il periodo di anni 5, nè eccedere per ogni annualità il limite del 5,5% dell'ammontare originario del prestito.

Il Presidente della Giunta Regionale è autorizzato a stipulare speciali convenzioni con gli Istituti di credito per regolare la concessione dei prestiti, le modalità, la durata, i criteri generali per la richiesta delle garanzie ed ogni altro particolare attinente.

Art. 3

I contributi a concorso nel pagamento degli interessi sono versati direttamente agli Istituti mutuanti e sono dovuti per tutto il periodo di ammortamento del prestito anche nel caso di restituzione anticipata, totale o parziale, volontaria o forzata del prestito.

Art. 4

Sono ammessi a beneficiare degli interventi della Regione di cui alla presente legge i proprietari o i conduttori di aziende agricole singoli o in qualunque forma associati che abbiano subito danni tali da compromettere gravemente il regolare andamento della azienda e la capacità finanziaria del richiedente.

Art. 5

Per la concessione del contributo gli interessati devono fare domanda entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge su duplice esemplare all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Foreste, tramite uno degli Istituti di credito convenzionati. Un esemplare della domanda viene trasmesso dall'Istituto di credito immediatamente all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente. Il secondo esemplare viene trasmesso dall'Istituto di credito allo stesso Ispettorato previa istruttoria con la comunicazione della propria decisione.

Art. 6

Sulle domande di cui al precedente articolo è sentito in ciascuna provincia il parere di una commissione provinciale composta come segue:

- a) Assessore Regionale all'Agricoltura e Foreste, che la presiede;
- b) Assessore Provinciale dell'Agricoltura;
- c) un funzionario dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura;
- d) un esperto in problemi economici dell'agricoltura.

L'Assessore Regionale all'Agricoltura e Foreste può delegare a presiedere la commissione un Assessore regionale supplente o l'Assessore provinciale competente.

La nomina dei membri della Commissione è disposta con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

La commissione accerterà a tutti gli effetti che il prestito viene richiesto per i fini di cui agli articoli 1 e 4 della presente legge.

Ai lavori della commissione può essere chiamato a partecipare con voto consultivo un rappresentante del Comune nel quale è situata l'azienda danneggiata.

Art. 7

In casi di particolare necessità ed in via del tutto eccezionale potrà essere prestata fidejussione da parte della Regione verso l'Istituto mutuante nei

limiti di un fondo espressamente indicato nel bilancio regionale. Tale fidejussione ha carattere sussidiario, a norma dell'articolo 1944 secondo comma, C. C., ed è ammessa solamente qualora l'Istituto di credito non possa concedere il prestito per insufficienza di garanzie offerte dal richiedente.

Prima di iniziare qualsiasi atto di esecuzione forzata per la riscossione dei crediti garantiti a norma di questo articolo, l'Istituto mutuante deve chiedere all'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Foreste, con lettera raccomandata, se la Regione intenda rinunciare al beneficio dell'escussione del debitore principale. Entro venti giorni dalla ricevuta della lettera l'Assessorato deve dichiarare se intende intervenire o meno a favore del debitore principale.

Art. 8

La concessione dei benefici previsti dalla presente legge è disposta, previa deliberazione della Giunta Regionale, con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Art. 9

Nel bilancio regionale viene stanziato l'importo di Lire 80 milioni per il concorso nel pagamento interessi e di Lire 20 milioni quale fondo per la garanzia sussidiaria di cui all'art. 7 della presente legge.

Alla copertura del relativo onere si provvede con l'assunzione di un mutuo da estinguersi in quattro annualità costanti a decorrere dall'esercizio finanziario 1954.

Al fabbisogno finanziario derivante dalla presente legge per gli anni successivi al 1953 si provvederà con stanziamenti appositi nel bilancio di competenza.

Art. 10

Le somme eventualmente non impiegate nei singoli esercizi finanziari non vanno in economia, ma possono essere utilizzate negli esercizi successivi.

Art. 11

Il Presidente della Giunta Regionale è autorizzato ad introdurre, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 12

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 49 dello Statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 28 settembre 1953.

Il Presidente della Giunta Regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BISIA

REGIONALGESETZ 28. September 1953, Nr. 13.

Kredithilfemassnahmen zugunsten der durch Naturkatastrophen geschädigten Landwirte.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

veröffentlicht

folgendes Gesetz:

Art. 1.

Um die Produktionstätigkeit der landwirtschaftlichen Betriebe im Trentino-Tiroler Etschland, welche durch die Naturkatastrophe im Frühjahr 1953 geschädigt wurden, wieder zu heben, wird gemäss nachstehenden Formen und Ausmassen die Beteiligung an der Zinsenzahlung auf Darlehen ermächtigt, welche bei Kreditinstituten nach dem 10. 5. 1953 zum Zwecke aufgenommen wurden, um die Folgen der erlittenen Schäden zu mildern.

Art. 2

Die Beteiligung an der Zinsenzahlung für bei Kreditinstituten aufgenommene Darlehen darf nicht über 5 Jahre dauern und die Grenzen von 5% des ursprünglichen Darlehensbetrages pro Jahr nicht übersteigen.

Der Präsident des Regionalausschusses ist ermächtigt, mit den Kreditinstituten besondere Vereinbarungen zu treffen, zwecks Regelung der Kreditgewährung, der bezüglichen Modalitäten und Fristen sowie der allgemeinen Kriterien für die Garantieforderungen und jeder weiteren diesbezüglichen Einzelheit.

Art. 3

Die Beteiligungsbeiträge zur Zinsenzahlung werden direkt bei den kreditgewährenden Instituten eingezahlt und für die ganze Amortisierungsperiode des Darlehens geschuldet, auch für den Fall

völliger oder teilweser, freiwilliger oder zwangsläufiger früherer Rückzahlung des Darlehens.

Art. 4

Zu den Interventionen der Region im Sinne dieses Gesetzes werden die Eigentümer oder Inhaber landwirtschaftlicher Betriebe, einzeln oder wie immer in Verbänden zugelassen, welche derart geschädigt wurden, dass der regelrechte Betriebsgang und die finanzielle Leistungsfähigkeit des Gesuchstellers schwer gefährdet erscheinen.

Art. 5

Zwecks Gewährung des Beitrages müssen die daran Interessierten innerhalb 90 Tagen nach Inkrafttreten vorliegenden Gesetzes ein Gesuch in doppelter Ausfertigung durch eines der konventionierten Kreditinstitute an das Regionalassessorat für Land- und Forstwirtschaft richten. Eine Abschrift des Gesuches wird vom Kreditinstitut unverzüglich dem gebietsmässig zuständigen Landwirtschaftsinspektorat übermittelt. Das zweite Exemplar wird demselben Inspektorat vom Kreditinstitut nach vorheriger Untersuchung mit Bekanntgabe der eigenen Entscheidung zugesandt.

Art. 6

Über die Gesuche im Sinne des vorhergehenden Artikels wird in jeder Provinz das Gutachten einer Landeskommission eingeholt, welche sich folgendermassen zusammensetzt:

- a) aus dem Regionalassessor für Landwirtschaft und Forstwesen, welcher den Vorsitz führt;
- b) aus dem Landesassessor für Landwirtschaft;
- c) aus einem Funktionär des Landesinspektorates für Landwirtschaft;
- d) aus einem Sachverständigen in wirtschaftlichen Fragen der Landwirtschaft.

Der Regionalassessor für Landwirtschaft und Forstwesen kann einen stellvertretenden Regionalassessor oder den zuständigen Landesassessor mit dem Vorsitz der Kommission beauftragen.

Die Ernennung der Kommissionsmitglieder erfolgt mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses.

Die Kommission stellt nach allen Auswirkungen hin fest, dass das Darlehen zum Zwecke der vorhergehenden Artikel 1 und 4 dieses Gesetzes angefordert werde.

Zu den Arbeiten der Kommission kann ein

Vertreter der Gemeinde mit beratender Stimme beigezogen werden, in welcher der geschädigte Betrieb gelegen ist.

Art. 7

In Fällen besonderer Notwendigkeit und ganz ausnahmweise kann seitens der Region gegenüber dem Darlehensgewährenden Kreditinstitut im Rahmen eines in der Regionalbilanz ausdrücklich angegebenen Fonds Bürgschaft geleistet werden. Diese Bürgschaft hat, gemäss den Normen des Art. 1944, Absatz 2, des Zivilgesetzbuches, subsidiären Charakter und ist nur dann zugelassen, falls das Kreditinstitut das Darlehen wegen ungenügender Garantien seitens des Gesuchstellers nicht gewähren kann.

Bevor irgendein Zwangsvollstreckungsakt zwecks Eintreibung von gemäss diesem Artikel garantierten Krediten unternommen wird, hat das Kreditinstitut mittels eingeschriebenem Brief das Regionalassessorat für Land- und Forstwirtschaft zu fragen, ob die Region beabsichtigt, auf die Zahlungsaufforderung des Hauptschuldners zu verzichten. Innerhalb 20 Tagen nach Erhalt dieses Schreibens muss das Assessorat erklären, ob es beabsichtigt, für den Hauptschuldner einzuspringen oder nicht.

Art. 8

Die Gewährung der von diesem Gesetze vorgesehenen Begünstigungen wird, nach vorheriger Beschlussfassung durch den Regionalausschuss, mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses verfügt.

Art. 9

In der Regionalbilanz wird der Betrag von 80 Millionen Lire als Beitrag zur Zinsenzahlung und 20 Millionen Lire als Fonds für die subsidiäre Haftung gemäss Art. 7 dieses Gesetzes ausgeworfen.

Die Deckung der diesbezüglichen Last wird durch Aufnahme eines Darlehens vorgenommen, welches in 4 fixen Jahresraten, beginnend mit dem Finanzjahr 1954, zu tilgen ist.

Dem aus diesem Gesetz sich ergebenden Finanzbedarf für die Jahre nach 1953 wird mit eigenen Auswerfungen in der jeweiligen Kompetenzbilanz Rechnung getragen.

Art. 10

Die eventuellen, in den einzelnen Finanzjahren nicht verwendeten Summen verlieren ihre Kompetenz nicht und können daher in den nachfolgenden Finanzjahren verwendet werden.

Art. 11

Der Präsident des Regionalausschusses ist ermächtigt, mit eigenem Dekret die erforderlichen Bilanzänderungen vorzunehmen.

Art. 12

Vorliegendes Gesetz wird im Sinne des Art. 49 des Sonderstatutes für dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für dessen Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, 28. September 1953.

Der Präsident des Regionalausschusses

ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region

BISIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 1953, n. 48.

Approvazione del bando di concorso per il progetto del palazzo della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 1953, n. 791 che approva il bando di concorso per il progetto del palazzo della Regione, da costruirsi in Trento;

Visto l'allegato bando di concorso per il progetto del palazzo per la Regione Trentino-Alto Adige;

decreta:

E' approvato l'allegato bando di concorso per il progetto del palazzo della Regione Trentino-Alto Adige, da costruirsi in Trento.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trento, 31 luglio 1953.

p. Il Presidente della Giunta Regionale
SAMUELLI

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES 31. Juli 1953, Nr. 48.

Genehmigung der Wettbewerbsausschreibung für das Projekt des Regionalpalastes:

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES
FÜR DAS TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND

Nach Einsichtnahme in den Beschluss des Regionalausschusses vom 24. Juli 1953, Nr. 791, mit welchem die Wettbewerbsausschreibung für das Projekt des Regionalpalastes, welcher in Trento errichtet werden soll, genehmigt wurde;

Nach Einsichtnahme in beiliegende Wettbewerbsausschreibung für das Projekt des Regionalpalastes Trentino-Tiroler Etschland;

verordnet:

Beiliegende Wettbewerbsausschreibung für das Projekt des Regionalpalastes Trentino-Tiroler Etschland, welcher in Trento errichtet werden soll, ist genehmigt.

Vorliegendes Dekret wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Trento, am 31. Juli 1954.

F. d. Präsidenten des Regionalausschusses
SAMUELLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 1953, n. 63.

Autorizzazione alla Cassa Rurale di Tassullo al trasferimento degli uffici.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE

Vista la domanda avanzata dalla Cassa Rurale di Tassullo con nota d. d. 27 agosto 1953, diretta ad ottenere l'autorizzazione al trasferimento dei propri uffici dalla sede attuale nella nuova contrassegnata col numero civico n. 69;

Visto il R. D. 12 marzo 1936, n. 375, modificato con legge 7 marzo 1938, n. 141, legge 7 aprile 1938, n. 636 e legge 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il D. L. L. 14 settembre 1944, n. 226 e il D. L. P. 17 luglio 1947, n. 691;

Visto l'art. 8, comma 1° della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, e l'art. 40 del D. P. R. 30 giugno 1951, n. 574;